

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1122/2023 PROT. 159220 del 20.06.2023, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 52 del 11/07/2023, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il settore concorsuale 06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1735/2023 PROT. 0252056 del 22/09/2023 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 25.09.2023, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa CONTI Stefania - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma – settore concorsuale 06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica – settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica, PRESIDENTE

Prof.ssa MENCACCI Antonella - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Perugia – settore concorsuale 06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica – settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica, COMPONENTE

Prof. DELOGU Giovanni - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – settore concorsuale 06/A3 Microbiologia e Microbiologia Clinica – settore scientifico-disciplinare MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica, SEGRETARIO

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 16 ottobre 2023, alle ore 15:00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 27 ottobre 2023, alle ore 15:00, per la seconda riunione telematica (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale a seguito dei quali saranno individuati i primi tre candidati ammessi alla prova didattica (solo se in numero superiore a tre) e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) 17 novembre 2023, alle ore 13:30, per la terza riunione telematica relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) 17 novembre 2023, alle ore 15:15, per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 16 ottobre 2023, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa Stefania Conti e del Segretario, nella persona del Prof. Giovanni Delogu.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" - art. 6 "*Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia*" - del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà

vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
b) conseguimento della titolarità di brevetti;
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) «impact factor» totale;
- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal

decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua inglese sarà effettuata esaminando la documentazione presentata.

La Commissione quindi **ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) **e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sottoindicato:

Pubblicazioni Scientifiche: Punti 60

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,5 (criterio totalmente, parzialmente o poco soddisfatto rispettivamente 0,5 - 0,3 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,5 (criterio totalmente, parzialmente o poco soddisfatto rispettivamente 0,5 - 0,3 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,8 (quartile della rivista da Q1 a Q4 rispettivamente 0,8 - 0,4 - 0,2 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,2-0,8 (primo, ultimo, corresponding author; secondo autore; altra posizione rispettivamente e 0,8 - 0,4 - 0,2 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,2-0,6 (indicatore consolidato: numero di citazioni del lavoro, normalizzato per data di pubblicazione)	Massimo 48 punti

Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Massimo punti 12	
--	------------------	--

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) **(da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)	Punti 20
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 0-2
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 0-2
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 0-2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 0-2
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)	Punti 0-12

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) e dell'attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari

o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua inglese:

Tematica 1. Antibiotic susceptibility testing: methods and interpretation

Tematica 2. Detection of antimicrobial resistance in bacterial pathogens

Tematica 3. Mechanisms of antimicrobial resistance in mycobacteria.

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del 27 ottobre 2023, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- **1302797**
- **1313184**
- **1355848**

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 3 Procedura selettiva

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono

richieste le seguenti informazioni:

- la fascia per la quale viene richiesto il posto;
- la struttura didattica richiedente;
- la sede di servizio;
- il Settore Concorsuale o il gruppo scientifico-disciplinare per il quale viene richiesto il posto;
- l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;
- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, come più sopra definite;
- il trattamento economico e previdenziale;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;
- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;
- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare;
- per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;
- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;
- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicate nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;
- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi: a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore oppure per il gruppo scientifico-disciplinare, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori; b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa; c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione; d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del

bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'ateneo nell'ultimo triennio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito 6 del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010; 7

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative,

pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100. 8

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.

2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.

4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla

Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo online di Ateneo.

8. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1 Candidato 1302797

Profilo curricolare:

Il candidato, laureato in Scienze Biologiche, Dottorato in Oncologia e Patologia Sperimentale, Specialista in Microbiologia e Virologia, ha avuto dal 2007 al 2018 contratti da Biologo libero professionista presso l'U.O. di Microbiologia e Virologia del Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna e dal novembre 2018 occupa la posizione di Dirigente Biologo a tempo indeterminato presso la stessa U.O. del Policlinico di Bologna.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato è stato dal 2007 al 2011 membro di commissioni di esame, come cultore della materia, per insegnamenti di Microbiologia in diversi corsi di studio e correlatore di tesi di laurea in Corsi di Laurea, Laurea Specialistica e Laurea Magistrale dell'Università di Bologna.

Per l'attività di ricerca, il candidato è stato Responsabile di Unità Operativa per un Progetto di Ricerca Corrente anno 2018 (durata 24 mesi), Principal Investigator di un Progetto nell'ambito del bando Ricerca Finalizzata 2018 del Ministero della Salute (GR-2018-12367572) e Co-PI di un Progetto nell'ambito del bando Ricerca Finalizzata 2018 del Ministero della Salute (GR-2019-12371428) entrambi della durata di 36 mesi.

Il candidato è autore di 131 pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate, con H index di 35 ed un numero totale di citazioni di 3604 (fonte Scopus, ottobre 2023).

Dal 2019 al 2023 è stato Associate Editor e Guest Editor di 6 riviste internazionali indicizzate e reviewer per numerose riviste di ambito microbiologico.

Ha partecipato a una quindicina di convegni nazionali ed internazionali in qualità di relatore o con la presentazione di poster.

2 Candidato 1313184

Profilo curricolare:

Il candidato, laureato in Medicina e Chirurgia e Specialista in Microbiologia e Virologia, ha partecipato a diversi corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. Ha iniziato l'esperienza lavorativa nel 1997-1998 (9 mesi) come Collaboratore Tecnico a tempo determinato presso l'Istituto di Microbiologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona. Tra il 1998 e il 1999 ha ricoperto un incarico a tempo determinato come Dirigente Medico di I° livello presso il Servizio di Microbiologia del Policlinico Borgo Roma di Verona e dal dicembre 1999 al gennaio 2021 ha ricoperto il ruolo di Dirigente Medico a tempo indeterminato presso l'U.O.C. di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Integrata di Verona con assunzione di livelli di responsabilità progressivamente più elevati sino alla nomina come sostituto del Direttore e quindi come Direttore provvisorio della stessa U.O.C. di Microbiologia e Virologia. Dal gennaio 2021 ad oggi è Direttore dell'U.O.C. di Microbiologia e Virologia dell'AUSL di Piacenza e dal gennaio 2023 è stato nominato Direttore facente funzione del Dipartimento di Patologia Clinica dell'AUSL di Piacenza. Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato ha avuto dal 2001 al 2005 un incarico di insegnamento di Micologia diagnostica nel Diploma Universitario di Tecnico di Laboratorio Biomedico, Università di Verona, partecipando alle relative commissioni di esame e svolgendo attività di relatore o correlatore di tesi di laurea. Dal 1999 al 2007 è stato docente di Micologia nella Scuola di Specializzazione di Microbiologia e Virologia dell'Università di Verona. Dal 2007 al 2015 ha insegnato Microbiologia e Microbiologia Clinica in diverse Scuole di Specializzazione di area medica dell'Università di Verona e dal 2014 al 2020 è stato Professore a contratto per la Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive della stessa Università. Dal 2017 al 2019 ha avuto incarichi di docenza nel Master "Diagnostica Microbiologica Avanzata" presso l'Università di Pavia e nel Master per "Infermiere specialista nella sorveglianza epidemiologica e controllo delle infezioni correlate all'assistenza" presso l'Università di Verona-polo di Vicenza. Dal 2021 ad oggi è Professore a contratto presso l'Università di Pavia per l'insegnamento di Micologia nella Scuola di Specializzazione di Microbiologia e Virologia, sia per Laureati Medici sia per Non Medici. Dal novembre 2022 ad oggi è Professore a contratto presso l'Università di Parma per l'insegnamento di Microbiology del corso integrato Microbiology & Immunology nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery (in inglese), essendo anche coinvolto nel tirocinio curriculare Biomedical Research Clerkship. Per l'attività di ricerca, dal 2012 ad oggi il candidato è stato Responsabile o co-investigatore di progetti di ricerca finanziati da istituzioni nazionali pubbliche e private e di diversi studi clinici nonché co-investigatore in progetti multicentrici internazionali. Il candidato è autore di 94 pubblicazioni indicizzate con H index di 24 ed un numero totale di citazioni pari a 2045 (fonte Scopus, ottobre 2023). Dal 1994 ad oggi ha partecipato a numerosi congressi e convegni nazionali ed internazionali in molti casi in qualità di relatore su invito. Ha inoltre organizzato otto convegni nazionali. Il candidato è reviewer ed è stato Guest Editor di riviste internazionali indicizzate di ambito micologico.

3 Candidato 1355848

Profilo curricolare:

Il candidato, laureato in Genetica e Biologia Molecolare, ha conseguito presso la University of Liverpool il dottorato di ricerca discutendo la tesi "HIV-1 persistence

during ART” e, presso la stessa Università, ha seguito un corso di formazione per insegnanti universitari acquisendo il titolo “Higher Education Academy Fellow”.

Presso la University of Liverpool ha ricoperto il ruolo di Research Associate e dal 2018 ad oggi è Honorary Research Associate della stessa università. Dal dicembre 2018 al dicembre 2021 ha avuto incarichi (Research Associate e Senior Research Consultant) presso l’Ospedale pediatrico Bambino Gesù e dall’aprile 2021 ad oggi è RTDa nel SSD BIO/11 (Biologia Molecolare) presso l’Università di Verona.

Per quanto riguarda l’attività didattica, il candidato è co-docente per l’insegnamento di Biologia Molecolare nel corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e per l’insegnamento di Molecular Virology and Gene Therapy nel corso di laurea triennale in Biotecnologie (corso in inglese). E’ membro del corpo docente di scuole di specializzazione di area medica e fa parte del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in “Scienze Applicate alla Vita e alla Salute” presso l’Università di Verona. E’ stato supervisore di tesi di laurea in Corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell’Università di Verona.

Dal 2016 al 2018 è stato docente di Molecular Virology presso la University of Liverpool dove ha svolto anche attività di training di laboratorio per gli studenti.

Per l’attività di ricerca, dal 2013 ad oggi il candidato è stato collaboratore o Principal Investigator in numerosi progetti di ricerca finanziati da istituzioni pubbliche e private nazionali o internazionali; in particolare, dal 2023 è Principal Investigator in due progetti di ricerca triennali di interesse virologico finanziati dal MUR (PRIN) e dalla Roche Diagnostic International Ltd (Switzerland).

Il candidato è autore di 35 pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate, con H index di 13 ed un numero totale di citazioni di 1223 (fonte Scopus, ottobre 2023).

Ha partecipato a diversi convegni nazionali ed internazionali in qualità di relatore o con la presentazione di poster.

Il candidato è reviewer ed è stato Guest Editor di riviste internazionali indicizzate.

La Commissione, quindi, procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato 1302797

Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione collegiale all’unanimità della Commissione

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplina	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno	Determinazione e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l’uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3	TOTALE
-----------------------------------	---	--	---	--	---	---------------

		ri ad esso strettamente correlate	della comunità scientifica	individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	dell'art. 4 del DM	
	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,5 (criterio totalmente, parzialmente o poco soddisfatto rispettivamente 0,5 - 0,3 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,5 (criterio totalmente, parzialmente o poco soddisfatto rispettivamente 0,5 - 0,3 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,8 (quartile della rivista da Q1 a Q4 rispettivamente 0,8 - 0,4 - 0,2 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,2-0,8 (primo, ultimo, corresponding author; secondo autore; altra posizione rispettivamente 0,8 - 0,4 - 0,2 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,2-0,6 (indicatore consolidato: numero di citazioni del lavoro, normalizzato per data di pubblicazione)	Massimo 48 punti
Resistance to Ceftazidime/Avibactam, Meropenem/Vaborbact am and Imipenem/Relebactam in Gram-Negative MDR Bacilli: Molecular Mechanisms and Susceptibility Testing.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,6	3,2
The lower respiratory tract microbiome of critically ill patients with COVID-19.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,6	3,2
Comparison of Broth Microdilution, Disk Diffusion and Strip Test Methods for Cefiderocol Antimicrobial Susceptibility Testing on KPC-Producing <i>Klebsiella pneumoniae</i> .	0,5	0,5	0,8	0,8	0,3	2,9
Synergistic Activity of Cefiderocol in Combination with Piperacillin- Tazobactam, Fosfomycin, Ampicillin- Sulbactam, Imipenem- Relebactam and Ceftazidime-Avibactam against Carbapenem- Resistant Gram- Negative Bacteria.	0,5	0,5	0,8	0,8	0	2,6
Colonization by ceftazidime/avibactam- resistant KPC-producing <i>Klebsiella pneumoniae</i> following therapy in critically ill patients.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,2	2,8
<u>Increased <i>bla</i>_{KPC} Copy Number and OmpK35 and OmpK36 Porins Disruption Mediated Resistance to Imipenem/Relebactam and Meropenem/Vaborbact am in a KPC-Producing</u>	0,5	0,5	0,8	0,8	0,4	3

<u><i>Klebsiella pneumoniae</i></u> <u>Clinical Isolate.</u>						
Evaluation of Matrix-Assisted Laser Desorption Ionization-Time of Flight Mass Spectrometry for Identification of KPC-Producing <i>Klebsiella pneumoniae</i> .	0,5	0,5	0,8	0,8	0,4	3
The Gut Microbiota of Critically Ill Patients With COVID-19.	0,5	0,5	0,4	0,8	0,6	2,8
Rapid increase of carbapenemase-producing <i>Klebsiella pneumoniae</i> strains in a large Italian hospital: surveillance period 1 March – 30 September 2010	0,5	0,5	0,8	0,8	0,4	3
Outbreak of NDM-1-producing <i>Enterobacteriaceae</i> in northern Italy, July to August 2011	0,5	0,5	0,8	0,8	0,4	3
Dynamic evolution of imipenem/relebactam resistance in a KPC-producing <i>Klebsiella pneumoniae</i> from a single patient during ceftazidime/avibactam-based treatments.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,4	3
In vivo evolution of resistant subpopulations of KPC-producing <i>Klebsiella pneumoniae</i> during ceftazidime/avibactam treatment.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,6	3,2
In vitro activity and post-antibiotic effects of colistin in combination with other antimicrobials against colistin-resistant KPC-producing <i>Klebsiella pneumoniae</i> bloodstream isolates.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,5	3,1
In vitro synergistic activity of meropenem/vaborbactam in combination with ceftazidime/avibactam against KPC-producing <i>Klebsiella pneumoniae</i> .	0,5	0,5	0,8	0,8	0,4	3
Bloodstream infection caused by KPC-producing <i>Klebsiella pneumoniae</i> resistant to ceftazidime/avibactam: epidemiology and genomic characterization.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,6	3,2
Consistenza						12

complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Massimo punti 12	
--	------------------	--

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: 57

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi collegialmente attribuiti all'unanimità dalla Commissione
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	0
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e l'attività assistenziale, ove rilevante)	6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	10

Punteggio totale conseguito: 67

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Stefania Conti

Il candidato **1302797** presenta un curriculum di ottimo profilo nell'ambito della ricerca, in particolar modo nel settore dello studio di batteri Gram-negativi antibiotico-resistenti. I parametri bibliometrici sono di ottimo livello, con H index di 35, 131 lavori censiti su Scopus ed un numero totale di citazioni di 3604 a ottobre 2023. Inoltre, il candidato è stato responsabile di due progetti di ricerca di rilevanza nazionale come Principal Investigator e co-Principal Investigator. L'attività clinico-assistenziale è documentata in maniera continuativa dal 2007, con contratti rinnovati, e con posizione a tempo indeterminato dal 2018 presso l'U.O. di Microbiologia e Virologia del Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna. L'attività didattica è limitata alla partecipazione a commissioni d'esame in qualità di cultore della materia e al ruolo di correlatore per tesi di laurea di studenti di vari corsi di studio dell'Università di Bologna.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Antonella Mencacci

Il candidato **1302797**, laureato in Scienze Biologiche, Specialista in Microbiologia e Virologia e Dottore di Ricerca, dimostra una ottima attività di ricerca, come testimoniato dagli indici bibliometrici. La sua ricerca riguarda soprattutto la antibiotico-resistenza di batteri Gram-negativi, con particolare attenzione alla produzione di carbapenemasi. La posizione del nome del candidato nei lavori scientifici presentati è sempre preminente. Il candidato è stato responsabile, come Principal Investigator e co-Principal Investigator, di due progetti di ricerca nazionali.

Dal 2018 il candidato ha svolto attività assistenziale in Microbiologia Clinica continuativamente presso l'U.O. di Microbiologia e Virologia del Policlinico S. Orsola di Bologna, come dirigente biologo a tempo indeterminato, mentre nei 10 anni precedenti come libero professionista.

L'attività didattica del candidato è limitata al tutoraggio nella preparazione di tesi e alla partecipazione alle commissioni d'esame come cultore della materia, ma non risulta attività didattica in Corsi di Studio universitari.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Delogu

Il candidato **1302797** è laureato in Scienze Biologiche, Dottore di Ricerca e specialista in Microbiologia e Virologia. Presenta una proficua e solida attività di ricerca, come testimoniato dalle pubblicazioni in riviste internazionali indicizzate, alcuni di impatto medio ed alto per il SSD. Le tematiche di ricerca riguardano lo studio dei meccanismi di resistenza di batteri Gram-negativi, con particolare riferimento a KPC, alla valutazione di nuovi regimi terapeutici. Il candidato compare spesso in posizione di preminenza nelle pubblicazioni ed è recipiente di finanziamenti ottenuti mediante bandi competitivi a livello nazionale. Ha partecipato in qualità di relatore a congressi e convegni a livello nazionale ed internazionale.

Il candidato documenta continua attività assistenziale in microbiologia clinica a partire dal 2008 presso l'U.O. di Microbiologia e Virologia del Policlinico S. Orsola di Bologna prima come Biologo libero professionista ed a partire dal 2018 come dirigente biologo a tempo indeterminato.

Il candidato ha svolto attività di tutoraggio ma non documenta attività didattica in corsi integrati a livello accademico.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato **1302797** presenta un curriculum di ottimo profilo nell'ambito della ricerca, finalizzata principalmente allo studio della antibiotico-resistenza in batteri, in particolare Gram-negativi produttori di carbapenemasi. Ottimi per l'età gli indici bibliometrici. Ha avuto la responsabilità di progetti di ricerca nazionali, come Principal Investigator o co-Principal Investigator. L'esperienza didattica è limitata all'attività di tutoraggio di studenti nel percorso di tesi e alla partecipazione a commissioni d'esame in ambito microbiologico come cultore della materia. L'attività clinico-assistenziale è continuativa dal 2007 come Dirigente Biologo presso l'U.O. di Microbiologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, Policlinico Sant'Orsola, di Bologna. Il profilo professionale è compatibile con quanto richiesto nel bando di concorso. Il candidato risulta idoneo a ricoprire il ruolo universitario di Professore di Seconda Fascia.

2) Candidato 1313184

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione collegiale all'unanimità della Commissione

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione e analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale e di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,5 (criterio totalmente, parzialmente o poco soddisfatto rispettivamente 0,5 - 0,3 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,5 (criterio totalmente, parzialmente o poco soddisfatto rispettivamente 0,5 - 0,3 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,8 (quartile della rivista da Q1 a Q4 rispettivamente 0,8 - 0,4 - 0,2 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,2-0,8 (primo, ultimo, corresponding author; secondo autore; altra posizione rispettivamente 0,8 - 0,4 - 0,2 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,2-0,6 (indicatore consolidato: numero di citazioni del lavoro, normalizzato per data di pubblicazione)	Massimo 48 punti
Diagnostic Aspects of Cutaneous Lesions due to <i>Histoplasma capsulatum</i> in African AIDS Patients in Nonendemic Areas.	0,5	0,5	0,2	0,8	0,2	2,2
Utility of Molecular Identification in	0,5	0,5	0,8	0,8	0,3	2,9

Opportunistic Mycotic Infections: a Case of Cutaneous <i>Alternaria infectoria</i> Infection in a Cardiac Transplant Recipient.						
A napkin-associated outbreak of <i>Burkholderia cenocepacia</i> bacteraemia in haemodialysis patients.	0,5	0,5	0,4	0,8	0,2	2,4
First Case of Bloodstream Infection Due to <i>Candida magnoliae</i> in a Chinese Oncological Patient.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,2	2,8
Comparative Evaluation of an Automated Repetitive-Sequence-Based PCR Instrument versus Pulsed-Field Gel Electrophoresis in the Setting of a <i>Serratia marcescens</i> Nosocomial Infection Outbreak.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,3	2,9
Cross-Reactivity of <i>Fusarium</i> spp. in the <i>Aspergillus</i> Galactomannan Enzyme-Linked Immunosorbent Assay.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,6	3,2
The high incidence of carbapenem-resistant <i>Klebsiella pneumoniae</i> in urine from elderly hospital patients may facilitate the spread of resistant strains to the community.	0,5	0,5	0,4	0,8	0,2	2,4
Interference of confounding factors on the use of (1,3)-beta-D-glucan in the diagnosis of invasive candidiasis in the intensive care unit.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,3	2,9
Cross-reactivity of <i>Nocardia</i> spp. in the fungal (1-3)- β -D-glucan assay performed on cerebral spinal fluid	0,5	0,5	0,4	0,8	0,2	2,4
Direct identification of major Gram-negative pathogens in respiratory specimens by respiFISH® HAP Gram (-) Panel, a beacon-based FISH methodology.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,2	2,8
Respiratory specimens and the diagnostic accuracy of <i>Aspergillus</i> lateral flow assays (LFA-	0,5	0,5	0,8	0,4	0,4	2,6

IMMY™): real-life data from a multicentre study.						
Assessment of immune response to SARS-CoV-2 with fully automated MAGLUMI 2019-nCoV IgG and IgM chemiluminescence immunoassays.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,6	3,2
Outbreak of <i>Saprochaete clavata</i> Sepsis in Hematology Patients: Combined Use of MALDI-TOF and Sequencing Strategy to Identify and Correlate the Episodes.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,4	3
Evaluation of three immunochromatographic tests in COVID-19 serologic diagnosis and their clinical usefulness.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,3	2,9
Multicenter Italian Study on "In Vitro Activities" of Isavuconazole, Voriconazole, Amphotericin B, and Caspofungin for <i>Aspergillus</i> Species: Comparison between Sensititre™ YeastOne™ and MIC Test Strip.	0,5	0,5	0,4	0,8	0,2	2,4
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Massimo punti 12					9

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: 50

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e **l'attività assistenziale, ove rilevante**)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti collegialmente all'unanimità dalla Commissione
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	2
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli	2

strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e l'attività assistenziale, ove rilevante)	12
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20

Punteggio totale conseguito: 70

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Stefania Conti

Il candidato **1313184** presenta un curriculum di buon profilo nell'ambito della ricerca, in particolar modo in ambito micologico e di infezioni batteriche nosocomiali. I parametri bibliometrici sono di buon livello, con un H index di 24, 94 lavori censiti su Scopus ed un numero totale di citazioni superiore a 2000 a ottobre 2023. Inoltre, il candidato è stato co-investigatore in diversi studi clinici e multicentrici nazionali ed internazionali. L'attività clinico-assistenziale è ampiamente documentata con livelli di responsabilità apicali prima presso l'U.O.C. di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Integrata di Verona e poi dell'U.O.C. di Microbiologia e Virologia dell'AUSL di Piacenza. Il candidato ha inoltre svolto attività didattica presso l'Università di Verona e tutt'ora svolge attività didattica presso l'Università di Pavia, prevalentemente in scuole di specializzazione di area medica, e dallo scorso anno è professore a contratto per il corso di laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Parma.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Antonella Mencacci

Il candidato **1313184**, laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Microbiologia e Virologia, presenta una produzione scientifica continuativa di buon livello, testimoniata da 92 pubblicazioni, 83 delle quali su riviste internazionali, volta soprattutto allo studio delle infezioni fungine e della resistenza agli antimicrobici di batteri e funghi. Il candidato ha avuto responsabilità di numerosi studi e ricerche, no profit, di carattere prevalentemente clinico, o finanziate da enti regionali. Ha svolto una importante e continuativa attività didattica, come testimoniato dai

numerosi insegnamenti di cui è stato titolare e dalla valutazione degli studenti. Gli insegnamenti riguardano l'Università di Verona (corsi di Tecnico di laboratorio biomedico e scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia), l'Università di Pavia (Scuole di specializzazione nella Facoltà di Medicina e Chirurgia), l'Università di Parma, in cui da novembre 2022 è professore a contratto nel Corso di Medicine and Surgery, in lingua inglese. Documenta insegnamenti in corsi di Master universitari.

Il candidato dimostra una elevata esperienza in campo assistenziale, testimoniata dalla copertura di numerosi ruoli di responsabilità, con la direzione di UOS e UOC.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Delogu

Il candidato **1313184** è laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Microbiologia e Virologia.

La produzione scientifica è continuativa e solida, come indicano le 92 pubblicazioni, 83 delle quali su riviste internazionali. Le tematiche di ricerca sono rivolte allo studio delle infezioni di origine fungina, allo studio dei meccanismi di resistenza e dell'epidemiologia di funghi e batteri.

Il candidato è stato responsabile di numerosi studi e ricerche, come documentato dal coordinamento di progetti di ricerca finanziati da enti regionali o in studi no profit.

Il candidato documenta una solida e pluriennale esperienza didattica con la titolarità di insegnamenti presso l'Università di Verona nei corsi di Tecnico di laboratorio biomedico e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia; presso l'Università di Pavia, presso Scuole di specializzazione nella Facoltà di Medicina e Chirurgia; presso l'Università di Parma dove a partire dal novembre 2022 è professore a contratto nel corso di Medicine and Surgery in lingua inglese. Documenta insegnamento in corsi di Master universitari. L'esperienza in campo didattico è confermata dall'apprezzamento da parte degli studenti.

Il candidato documenta una solida esperienza in campo assistenziale. A partire dal 1998 è dirigente medico prima presso il Servizio di Microbiologia del Policlinico Borgo Roma di Verona e poi presso il Dipartimento di Patologia Diagnostica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona, dove ha svolto attività assistenziale in ambito microbiologico assumendo anche incarichi di responsabilità come l'UOS di Micologia clinica e diagnostica. Dal 2021 è responsabile di UOC di Microbiologia e Virologia presso l'AUSL di Piacenza e dal 2023 è direttore facente funzioni del Dipartimento di Patologia Clinica dell'AUSL di Piacenza.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato **1313184** presenta un buon curriculum nell'ambito della ricerca in Microbiologia Clinica, finalizzata principalmente allo studio di patogeni fungini e di antimicrobico-resistenza in funghi e batteri. Gli indici bibliometrici sono buoni. Ha partecipato a diversi studi clinici e a progetti di ricerca in ambito nazionale. Ottima l'esperienza didattica soprattutto nelle Scuole di Specializzazione di area medica di diversi Atenei ma anche con docenza a contratto nel corso di laurea in Medicine and Surgery dell'Università di Parma. La rilevante attività clinico-assistenziale è testimoniata dalla copertura di numerosi ruoli di responsabilità, con la direzione di UOS e UOC. Il profilo professionale è compatibile con quanto richiesto nel bando di concorso. Il candidato risulta idoneo a ricoprire il ruolo universitario di Professore di

Seconda Fascia.

3) Candidato 1355848

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione collegiale all'unanimità della Commissione

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,5 (criterio totalmente, parzialmente o poco soddisfatto rispettivamente 0,5 - 0,3 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,5 (criterio totalmente, parzialmente o poco soddisfatto rispettivamente 0,5 - 0,3 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,1-0,8 (quartile della rivista da Q1 a Q4 rispettivamente 0,8 - 0,4 - 0,2 - 0,1 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,2-0,8 (primo, ultimo, corresponding author; secondo autore; altra posizione rispettivamente 0,8 - 0,4 - 0,2 punti)	Punti per ogni pubblicazione 0,2-0,6 (indicatore consolidato: numero di citazioni del lavoro, normalizzato per data di pubblicazione)	Massimo 48 punti
A Quantitative Method for the Study of HIV-1 and <i>Mycobacterium tuberculosis</i> Coinfection.	0,5	0,5	0,8	0,8	0	2,6
Subjects who developed SARS-CoV-2 specific IgM after vaccination show a longer humoral immunity and a lower frequency of infection.	0,5	0,5	0,8	0,8	0	2,6
HIV and SARS-CoV-2 Co-Infection: From Population Study Evidence to In Vitro Studies.	0,5	0,5	0,4	0,8	0	2,2
Determinants of B-Cell Compartment Hyperactivation in European Adolescents Living with Perinatally Acquired HIV-1 After	0,5	0,5	0,8	0,8	0,4	3

Over 10 Years of Suppressive Therapy.						
SARS-CoV-2 vaccination elicits unconventional IgM specific responses in naïve and previously COVID-19-infected individuals.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,6	3,2
BNT162B2 mRNA COVID-19 Vaccine in Heart and Lung Transplanted Young Adults: Is an Alternative SARS-CoV-2 Immune Response Surveillance Needed?	0,5	0,5	0,8	0,8	0,4	3
Measuring Proviral HIV-1 DNA: Hurdles and Improvements to an Assay Monitoring Integration Events Utilising Human Alu Repeat Sequences.	0,5	0,5	0,4	0,8	0,3	2,5
Virological and immunological features of SARS-COV-2 infected children with distinct symptomatology.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,4	3
Humoral and Cellular Response Following Vaccination with the BNT162b2 mRNA COVID-19 Vaccine in Patients Affected by Primary Immunodeficiencies.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,6	3,2
Highly Specific Memory B Cells Generation after the 2nd Dose of BNT162b2 Vaccine Compensate for the Decline of Serum Antibodies and Absence of Mucosal IgA.	0,5	0,5	0,8	0,2	0,6	2,6
Virological and immunological features of SARS-COV-2 infected children with distinct symptomatology.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,6	3,2
The Immunology of Multisystem Inflammatory Syndrome in Children with COVID-19.	0,5	0,5	0,8	0,2	0,6	2,6
OMIC Technologies and Vaccine Development: From the Identification of Vulnerable Individuals to the Formulation of Invulnerable Vaccines.	0,5	0,5	0,4	0,8	0,4	2,6
Factors Associated with Persistence of Plasma HIV-1 RNA During Long-term Continuously Suppressive Firstline Antiretroviral Therapy.	0,5	0,5	0,4	0,8	0,3	2,5

During Stably Suppressive Antiretroviral Therapy Integrated HIV-1 DNA Load in Peripheral Blood is Associated with the Frequency of CD8 Cells Expressing HLA-DR/DP/DQ.	0,5	0,5	0,8	0,8	0,4	3
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Massimo punti 12					10

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: 51,8

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e **l'attività assistenziale, ove rilevante**)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi collegialmente all'unanimità dalla Commissione	attribuiti dalla
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	2	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	0	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e l'attività assistenziale, ove rilevante)	4	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	8	

Punteggio totale conseguito: 59,8

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Stefania Conti

Il candidato **1355848** presenta un curriculum di buon profilo nell'ambito della ricerca in campo virologico, con particolare riferimento alla risposta immunitaria e alla vaccinazione. Gli indicatori bibliometrici sono di buon livello in relazione alla carriera del candidato, con H index di 13 ed un numero totale di citazioni di 1223 (fonte Scopus, ottobre 2023). Inoltre, il candidato ha partecipato a diversi progetti di ricerca internazionali ed è attualmente Principal investigator in due importanti progetti finanziati dal MUR (PRIN) e dalla Roche Diagnostics.

Il candidato ha svolto attività didattica presso la University of Liverpool ed attualmente, all'Università di Verona, è co-docente in insegnamenti dei corsi di Medicina e Chirurgia e Biotecnologie (corso in inglese), docente in scuole di specializzazione di area medica e di dottorato.

Non è documentata attività assistenziale.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Antonella Mencacci

Il candidato **1355848**, laureato in Genetica e Biologia Molecolare e dottore di ricerca, è RTDa presso l'Università di Verona.

Il candidato dimostra una buona attività scientifica nel campo della virologia, come testimoniato dalle pubblicazioni prodotte, dagli indici bibliometrici e dai ruoli di Principal Investigator di progetti finanziati dal MIUR (PRIN) e da privati (Roche).

Il candidato presenta una buona attività didattica ufficiale nei corsi di Medicina e Chirurgia, Biotecnologia (in lingua inglese), scuole di specializzazione e dottorato presso l'Università di Verona. Documentata anche attività didattica all'estero (Virologia molecolare, University of Liverpool).

Il candidato non ha svolto attività assistenziale.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Delogu

Il candidato **1355848** ha conseguito la laurea magistrale in Genetica e Biologia Molecolare ed il titolo di dottore di ricerca.

La produzione scientifica è documentata da 35 pubblicazioni in riviste a medio ed alto impatto che si caratterizzano per tematiche inerenti allo studio dell'interazione ospite-microorganismo, la valutazione della risposta immunitaria alle infezioni ed ai vaccini. Il candidato è recipiente in qualità di Principal Investigator di finanziamenti ottenuti in bandi competitivi dal MIUR (PRIN), e da fondazioni esterne (Roche Diagnostic, Hoffmann - La Roche).

Il candidato documenta una buona attività didattica presso l'Università di Verona, dove, in qualità di RTDa, è titolare di insegnamenti nel corso di Medicina e Chirurgia, nel corso di Biotecnologia (in inglese), nelle scuole di specializzazione e nel corso di dottorato. È stato docente di virologia molecolare presso l'Università di Liverpool.

Non è documentata attività assistenziale.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato **1355848** presenta un curriculum di buon livello nell'ambito della ricerca in particolare in campo virologico su tematiche inerenti lo studio dell'interazione ospite-patogeno, la valutazione della risposta immunitaria e dei vaccini. Gli indici bibliometrici sono molto buoni in relazione all'età del candidato. Ha partecipato, anche in qualità di responsabile, a progetti di ricerca finanziati da enti nazionali e da fondazioni esterne. Il candidato documenta una buona attività didattica coerente con il suo ruolo di RTDa nel SSD BIO/11 presso l'Università di Verona, ed è stato docente di virologia molecolare presso l'Università di Liverpool.

Non è documentata attività assistenziale per cui il profilo professionale è parzialmente compatibile con quanto richiesto nel bando di concorso. Tuttavia, il candidato risulta idoneo a ricoprire il ruolo universitario di Professore di Seconda Fascia nel SSD MED/07.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera esaminando il materiale presentato ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

1 Candidato 1302797

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Stefania Conti

La conoscenza della lingua inglese è documentata dalla produzione scientifica su riviste internazionali in cui il candidato occupa posizioni di rilievo come primo o ultimo autore e dalla partecipazione come relatore a convegni internazionali.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Antonella Mencacci

La produzione scientifica e la partecipazione a convegni internazionali del candidato testimoniano una buona conoscenza della lingua inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Delogu

La buona conoscenza della lingua inglese si evince dalle pubblicazioni scientifiche del candidato e dalla sua partecipazione a convegni internazionali.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato dimostra una buona conoscenza della lingua inglese, come testimoniato dalla produzione scientifica con ruolo di primo o ultimo autore su riviste internazionali e dalla partecipazione come relatore a convegni internazionali.

2 Candidato 1313184

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Stefania Conti

La conoscenza della lingua inglese è documentata dalla produzione scientifica su riviste internazionali in cui il candidato occupa posizioni di rilievo e dalla partecipazione come relatore a convegni internazionali.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Antonella Mencacci

La conoscenza della lingua inglese del candidato è testimoniata dalla produzione scientifica in lingua inglese, dalla partecipazione a gruppi di studio europei e dalla partecipazione come relatore a convegni internazionali.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Delogu

La buona conoscenza della lingua inglese è documentata dalle pubblicazioni del candidato e dalla sua partecipazione come relatore a convegni internazionali e dall'appartenenza a gruppi di studio europei.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato dimostra una buona conoscenza della lingua inglese, come testimoniato dalla produzione scientifica su riviste internazionali, spesso con posizioni di rilievo tra gli autori, dalla partecipazione come relatore a convegni internazionali e dalla appartenenza a gruppi di studio europei.

3 Candidato 1355848

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Stefania Conti

La conoscenza della lingua inglese è documentata dall'attività di ricerca e didattica svolta all'estero e dalla produzione scientifica su riviste internazionali.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Antonella Mencacci

L'ottima conoscenza della lingua inglese del candidato è testimoniata dalla produzione scientifica in lingua inglese e dalla sua attività di ricerca e didattica presso l'Università di Liverpool.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giovanni Delogu

Il livello C2 di conoscenza della lingua inglese è coerente con l'attività scientifica e didattica svolta all'estero (Liverpool) e con la produzione scientifica in lingua inglese.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato dimostra una ottima conoscenza della lingua inglese, come testimoniato

dalla attività di ricerca e didattica svolta presso l'Università di Liverpool e dalla produzione scientifica su riviste internazionali.

La Commissione, effettuata la valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e **l'attività assistenziale, ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta, ammette alla prova didattica i seguenti **candidati**:

1. Candidato **1302797**
2. Candidato **1313184**
3. Candidato **1355848**

La Commissione stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 17 novembre 2023 alle ore 13:30 per via telematica.

Il Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione, viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno 17 novembre 2023 alle ore 13:30 per via telematica per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- **1302797**
- **1313184**
- **1355848**

La Commissione prende atto, peraltro, della rinuncia alla partecipazione alla prova didattica del concorso del candidato **1355848**, pervenuta via mail in data 16 novembre 2023. La Commissione, pertanto, verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:

- **1302797** **CI CA84199QW**
- **1313184** **CI AS8474845**

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato **1302797** che dichiara di scegliere la Tematica n. 1 della prova didattica che si svolgerà in lingua inglese.

Dopo ripetuti tentativi del candidato di condividere la presentazione, in accordo con entrambi i candidati, si anticipa la prova didattica del secondo candidato, in attesa che il candidato **1302797** possa risolvere i problemi tecnici intervenuti, oppure possa inviare via mail la presentazione al Presidente della Commissione che provvederà alla condivisione.

La Commissione procede quindi a chiamare il candidato **1313184** che dichiara di scegliere la Tematica n. 1 della prova didattica che si svolgerà in lingua inglese.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal candidato **1313184** procede alla attribuzione del punteggio così come sottoindicato:

Prova Didattica	Valutazione della Commissione collegiale all'unanimità
Titolo prova didattica Antibiotic susceptibility testing: methods and interpretation	18

La commissione invita il candidato **1302797** a procedere con la propria presentazione. Il candidato dichiara di rinunciare alla prova didattica e di ritirarsi dal concorso, a prescindere dai problemi tecnici riscontrati in precedenza.

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidato **1313184**

Prova didattica 18

Pubblicazioni scientifiche 50

Attività didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**) **20**

Dichiara che il candidato comparativamente migliore risulta essere il 1313184 e stila nel contempo la seguente graduatoria:

1. 1313184

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, sottoscritta da ciascun componente, alle ore 16:00, dichiara conclusi i lavori.

La presente Relazione Finale viene consegnata **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 16:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Stefania CONTI (Presidente)

Prof.ssa Antonella MENCACCI (Componente)

Prof. Giovanni DELOGU (Segretario)